

# CAMMINARE INSIEME

**BOLLETTINO della PARROCCHIA  
SACRO CUORE DI GESU' e SAN GIOVANNI BATTISTA  
e CROCETTA**

**Piazza XX Settembre, 1 - 40023 Castel Guelfo di Bologna - Bo - tel. e fax 0542 53145  
par.castelguelfo@libero.it - massimovacchetti@virgilio.it**

c/c postale 54841515 intestato alla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista - Responsabile: Don Massimo Vacchetti, Parroco

## Maggio, il mese del grano

**Q**uello di maggio è un mese speciale. Camminare, andare in bicicletta, correre, prendere la macchina è uno spettacolo di colori... il vento è dolce e lo sguardo colleziona bellezza. **È il mese delle rose sbocciate e del grano.** Non è il mese della messe, ma della promessa. Giugno è il tempo del raccolto. Il grano è dorato. A maggio, si raccoglie con gli occhi. Maggio è il mese della promessa. Verrà il tempo della mietitura. Ora, è tempo di speranza.

**È il mese dello studio e dello svago.** Il pensiero corre già all'estate e al tempo da passare fuori casa, eppure sono i giorni, come non mai, in cui imparare date e dati. Occorre recuperare o comunque finire bene. Per uno studente, è il tempo della salvezza, come anche per le squadre di calcio. Per gli insegnanti, il mese delle penultime consegne. A giugno si fanno i conti e si redigono i verbali. A maggio, no. A maggio si lavora con lo sguardo fuori di casa. C'è una promessa dentro questi giorni. Una promessa di riposo anche per chi coltiva non grano, ma uomini e donne. Per le famiglie, è il mese, l'ultimo, in cui tenere la tensione, quella giusta, quella che non esaspera e che altro non desidera se non il bene dei propri figli vedendoli crescere, non come un autunno, tempo della semina, neppure come luglio, in cui i campi sono ormai privati della loro bellezza, ma come maggio, il mese del grano promesso.

**Maggio è il tempo di Maria.** È il tempo del rosario. Delle rogazioni e delle sue processioni. È tempo di gelato e delle prime uscite serali. Anche in questi gesti si nasconde una promessa. La promessa di giornate più lungamente vissute magari nelle chiacchiere dei "trebbi" per raccontarsi la vita, le sue promesse e le sue delusioni. E' il mese delle rose e dei papaveri. Quanto è bello, maggio! Si può immaginare maggio anche se si è costretti a letto e il cielo confina con il soffitto di camera.

Maggio è, soprattutto, **il mese della prima comunione.** Un gesto che coinvolge tutti i nostri paesi, tutte le nostre

parrocchie. Tutti o quasi facciamo la prima comunione. Il figlio, la nipote, il cugino, il figlio del migliore amico... Ogni anno, le famiglie mi domandano: "ma ci staremo? Guardi che solo noi riempiamo mezza chiesa". In effetti, la nostra non è una piccola chiesa, ma io penso a tutte le chiese, nel mese di maggio. Colme come solo a Natale. Perché alla prima comunione, non manca nessuno. Ci siamo tutti dentro questo fatto che nascostamente accade ogni anno a maggio. La prima comunione. Per alcuni, la nuovamente prima. L'aria è bella. Profuma di grano. I bambini sono vestiti come da grandi. I maschi con le prime cravatte. Ci fanno sorridere. Più piccoli di quello che sembrano. Le bambine, con i loro abiti da spose, ci fanno tremare. Più grandi di quelle che paiono. Colpisce il loro sguardo e il loro fremito, in attesa di ricevere ciò che hanno atteso. Non era dato loro di avere. Ora, una mano avanza un pezzo di pane: "È Gesù". Ciò che è desiderato, è atteso. Ciò che è concesso subito, non gode di questo privilegio. Il privilegio dell'attesa e del desiderio. Non un regalo. Non una medaglia. Gli occhi fissano l'invisibile Gesù presente in un pezzo di pane. Il profumo del grano. Un profumo che fa assaporare il Mistero della Vita. Quella vita che loro, i piccoli, e noi grandi, desideriamo come il mese di maggio. Abbondante.



Alla prima comunione del 26 maggio, seguirà la festa del **Corpus Domini**. La festa dell'Eucarestia. Già da diversi anni, proviamo a vivere questo momento con l'omaggio dell'**infiorata**. **Sabato sera, il 01 giugno, alle ore 20.** Quel giorno, vi chiedo la disponibilità ad aiutarci, sin dal mattino, a stendere i petali lungo la strada principale del paese e vi chiedo di raccogliere petali di rosa da portare presso la canonica a partire da mercoledì 29 maggio.





**Parrocchia Sacro Cuore di Gesù**  
**Campo famiglie**  
 dai 0 ai 99 anni  
**dal 03 al 10 agosto 2013**

*Una settimana di famiglie presso l'hotel Mezzaluna in Valtellina*

*...Vita comune Escursione Preghiera...*

**Costo 25 euro dai 12 anni in su  
 gratuito dai 0 ai 12 anni**

**“Siamo un gruppo di famiglie...”**  
**Campo famiglia**  
**dal 03 al 10 agosto**

Dal 03 al 10 agosto, abbiamo pensato di prendere in affitto un albergo in Val di Gerola, in Lombardia.

L'idea è di vivere una settimana insieme, tra famiglie. Mariti, mogli, figli, nonni, nipoti... insomma, la famiglia. La famiglia è qualcosa di più di una famiglia. E' qualcosa di più grande e di più bello. E' qualcosa di potente, la famiglia. Il Vescovo ce lo ha ricordato, a Castel San Pietro, nella giornata conclusiva dell'anno della Famiglia in una bella domenica di aprile.

*“Cari sposi, a voi è dato lo Spirito perché distruggiate l'opera di Satana nel matrimonio; perché riportiate il matrimonio come era “al principio”. Anche voi siete mandati a rimettere i peccati, a distruggere le opere del diavolo dentro il matrimonio e a riguardo del matrimonio; a ridare splendore alla creazione, restaurando in essa – nel matrimonio – la santità di Dio”.*

La famiglia ha il potere di vincere il male. Le famiglie insieme sono una potenza di bene. Ecco allora, una settimana a contemplare “lo splendore della creazione”, a rigenerarci nella passeggiate, nell'amicizia e nella preghiera, nel gioco e nella condivisione dei pasti. Una settimana per la quale non occorre nessuna patente se non quella di volerci essere, mettendo in comune, ciò che di più bello ogni famiglia può dare. Le iscrizioni si raccolgono presso la segreteria nella nuova canonica.

**PARROCCHIA DI CASTEL GUELFO**  
**Dal 10 al 21 Giugno**  
 Lunedì Venerdì  
 Ragazzi da 7 a 14 anni  
 (dalla II elementare frequentata alla III media frequentata)

**ESTATE RAGAZZI**  
 CHIESA DI BOLOGNA

**In cammino con Zaccheo**  
 ... storie di incontri...

*Due settimane fantastiche,  
 da lunedì 10 a venerdì 21 Giugno.*

**Per Informazioni ed Iscrizioni:**  
**PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI CASTEL GUELFO**  
**Tel. 0542 53145**

**Un'avventura all'insegna della gioia e della creatività**

**Castel Guelfo dal Papa**  
**MERCOLEDÌ 29 MAGGIO**

**PROGRAMMA**

- ore 03,30 Partenza dall'Orologio
- ore 10,00 Udienza dal Santo Padre in Piazza San Pietro
- ore 12,30 Pranzo al sacco
- ore 15,00 Visita alla Basilica di San Paolo fuori le Mura
- ore 22,00 Rientro a casa

**Iscrizioni in segreteria parrocchiale  
 (entro domenica 26 Maggio)**

**50 euro (pranzo escluso)**



## La scuola, una famiglia

La famiglia è stata la grande protagonista della scuola materna parrocchiale "Madonna della Pioppa". Lo sono le famiglie degli oltre cento bambini che quest'anno si sono iscritti (mai avevamo toccato un numero così alto d'iscrizioni, segno che il nostro paese si ingrandisce e che la scuola è molto apprezzata). Entrando nelle sezioni è evidente come il lavoro che le maestre hanno compiuto è stato quello di far crescere lo stupore per la bellezza della famiglia. A volte un po' sdrucita, a volte squalcita dalle divisioni, persino umiliata da quelle situazioni complicate che i bambini subiscono e accettano perché non possono fare diversamente... Eppure, la famiglia è la realtà desiderata e attesa di ogni bambino e per quanto, oggi, non possiamo non confrontarci con situazioni variegata, essa rimane un punto di ri-partenza per la rigenerazione di tutto il tessuto sociale.

Le famiglie sono le vere protagoniste perché non solo sono le protagoniste della vita dei loro piccoli, ma anche della loro educazione. In alcuni momenti questa presenza, bella, è davvero travolgente. Il recital di Natale o il pranzo della scuola sono stati momenti di grande gioia in cui scuola e famiglia si sono reciprocamente offerte



in una stupenda alleanza educativa. Protagoniste sono le nostre insegnanti che quest'anno, forse per onorare il tema, in modo particolare, hanno valorizzato, la grande scelta della vita. Francesca, Erminia e Nadia, tre maternità per ricordarci che famiglia e scuola sono vita, dinamismo, coraggio, feconde. Sulle tutte le altre insegnanti Chiara, Lidia, Barbara, Chiara, Giulia, come su Francesco e Lara, insegnanti part-time, insieme al resto del personale Lara, Marisa, Devis, Lia e Nadia è sceso il carico di sostenere il cammino della scuola. Lo staff della scuola, comprendente anche diverse persone volontarie - da Marta, Luciano, Franca, così come tutta la segreteria - è una bella realtà in cui poter crescere in

quella missione che la Chiesa ha sempre vissuto come sua propria, quella dell'educazione. Io stesso molte volte ho desiderato, al momento del pranzo, essere più vicino a questa "famiglia".

La scuola è una bella realtà della Parrocchia e della comunità castellana. Una realtà da sostenere e valorizzare perché scuola e famiglia sono i due grandi pilastri dentro il quale cresce la persona umana che solo se è tenuta, in grande considerazione, come una bellezza unica ed irripetibile può sprigionare l'intero suo potenziale. Forse per affrontare il tempo difficile che stiamo vivendo bisognerebbe ripartire dal mettere al centro proprio loro: scuola e famiglia.

## Visita Pastorale a Crocetta

Da oltre un anno, il Vescovo mi ha chiesto di assumere l'Amministrazione della Parrocchia di Crocetta Hercolani. Quello che poteva essere un peso in più, si è rivelato un grande dono. In questo tempo, molte cose sono accadute, tra cui anche la morte di don Ugo Vivarelli che di questa piccola realtà ne è stato l'iniziatore e unico parroco. Ora, l'Arcivescovo stesso verrà, sabato 15 e domenica 16 giugno, a fare visita a questa piccola comunità di poco più di 500 anime. Non è la prima visita pastorale che avviene per questa giovane parrocchia eretta nel 1997, essendo stata visitata dall'allora Card. Giacomo Biffi.

Una visita pastorale è sempre l'occasione per ripensare alla storia di una comunità parrocchiale, frammento di terre e di anime sotto la cura di un sacerdote che appunto prende il nome anche di curato. E' la bella circostanza in cui ringraziare dei doni che Dio ha dato a questa realtà (in questa porzione di chiesa un giovane si è interamente consacrato a Dio), ma anche delle attese e delle sollecitazioni che i cambiamenti del tempo

*Visita pastorale del Cardinal Biffi.*



e della storia suggeriscono. Accoglieremo l'Arcivescovo nel pomeriggio di sabato 15 giugno per celebrare con lui i Vespri e visitare nelle loro case alcuni malati. Il giorno seguente, la S.Messa alle ore 10,30 vedrà la comunità crocettana raccolta nella celebrazione dei divini misteri per poi fermarsi con il proprio Pastore in un dialogo e un ascolto reciproco.



## E alla fine toccò a lui, il patrono. Ritorna San Giovanni Battista?

Nello scorso bollettino, avevo lanciato l'iniziativa "Adotta una stazione della Via Crucis". In quelle righe, manifestavo la mia preoccupazione nel domandare un contributo, in questi mesi così difficili, per il restauro delle quattordici stazioni della Via Crucis. Eppure, sono convinto che la bellezza costituisce un antidoto alla crisi che è prima di tutto assenza di senso e di prospettiva.

I guelfesi non sono secondi a nessuno quanto a generosità.

E così, subito, sono arrivate le prime offerte. Poi, una mattina, una signora in memoria dei suoi genitori, **Imelde e Giovanni Mirandola**, mi offre l'intera cifra per la copertura del restauro.

Potete immaginare il mio stupore! Ero ritornato (da qualche ora!!!) da Medjugorje e lì, avevo affidato la gestione economica della Parrocchia sotto la quale non ho mai voluto restare schiacciato (alla Madonna, in realtà, non ho solo parlato di soldi, ma anche di anime e corpi malati!!) e mi sono trovato con un assegno di quasi 9000 euro.

"Cosa fare delle offerte ricevute fino ad ora?".

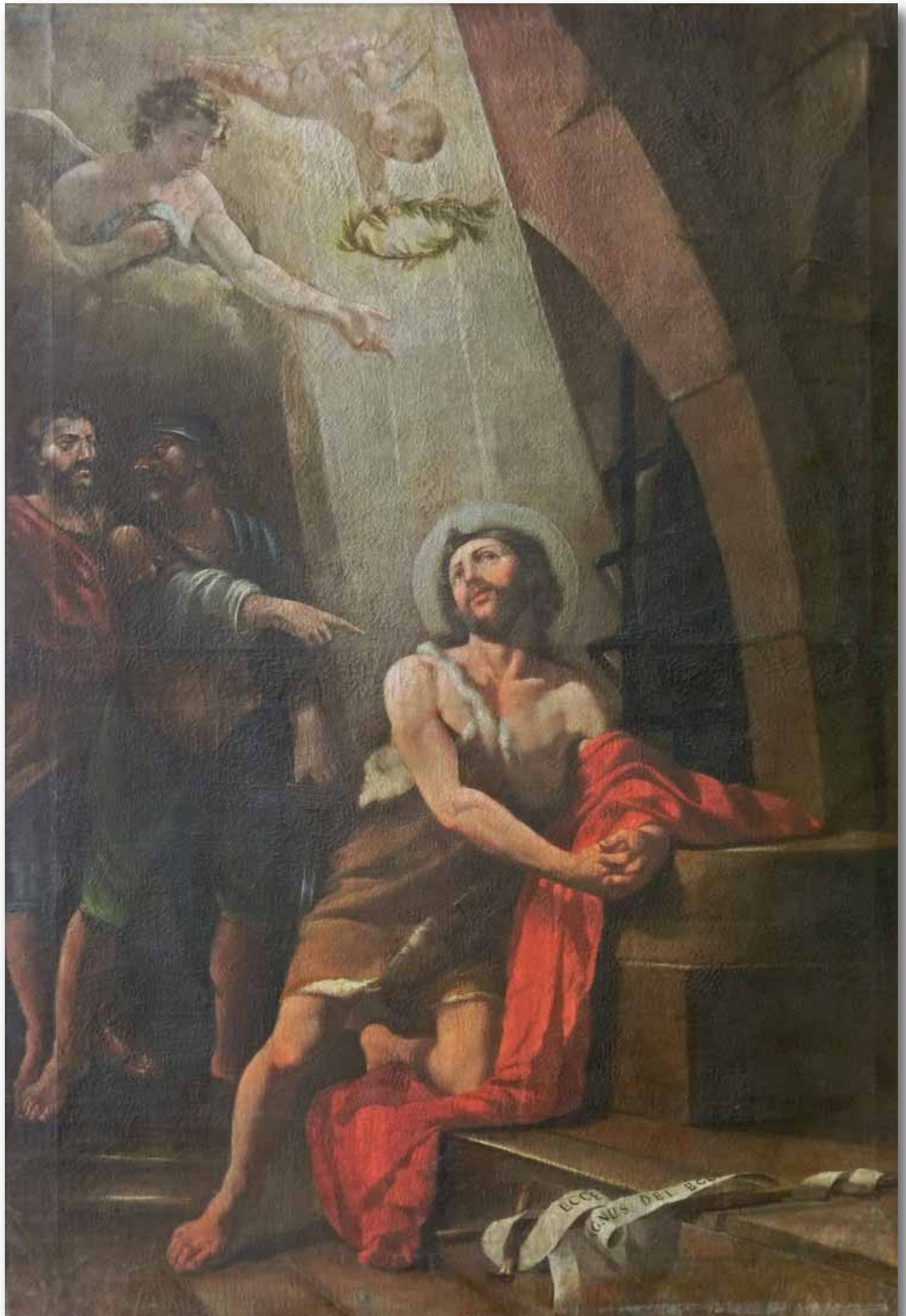
Ho pensato di dirottarle per far tornare la tela di **San Giovanni Battista, Decollato**.

Il quadro, da più di cinque anni presso un laboratorio di restauro, in attesa del suo turno, è opera di Pietro Fancelli, lo stesso artista che ha dipinto la tela del Santo Rosario e le stazioni della Via Crucis.

La chiesa parrocchiale, oggi sinteticamente denominata del Sacro Cuore, fino al XVIII secolo era dedicata a San Giovanni Battista nell'atto stesso del suo martirio.

Si tratta dunque di una preziosa opera d'arte e di una testimonianza di fede della nostra terra che merita, in questo particolare anno della fede, di essere ricollocata e restituita alla devozione e alla ammirazione dei fedeli. La tela era posta nella seconda cappella a destra dell'entrata.

In sua attesa, collocammo un telo in plastica riprodotto la Conversione di San Paolo del Caravaggio.



*Dedicata al Sacro Cuore di Gesù e al Decollato. Iscrizione sopra il portale della Chiesa Parrocchiale.*

**Il costo dell'intervento è di 7000 euro.** Un piccolo concorso lo abbiamo già, frutto delle offerte raccolte per l'adozione della Via Crucis.

Ora, chiedo anche ad altre famiglie di partecipare a questa spesa significa-

tiva ricavandone il gusto di aver partecipato a portare a casa il santo patrono.

Bastano 10 famiglie coraggiose nel donare 500 euro ciascuna o 25 famiglie con 200 euro ciascuna.